

# Le Verdissime festeggiano Verdi

## Arie, romanze e duetti domani all'ospedale di Villanova

di BETTY PARABOSCHI

**A**rriva proprio dalle Verdissime, con l'augurio più sentito al Cigno di Busseto. "Felici auguri al cor! Buon compleanno maestro Verdi" è infatti il titolo di un concerto, organizzato dal gruppo presieduto da Luciana Dallari in collaborazione con la Provincia di Piacenza e il Comune di Villanova che si terrà domani (domenica) alle 16.30 all'ospedale "Giuseppe Verdi" di Villanova. La data non è certo casuale: il maestro nacque infatti un dieci ottobre lontano, nel 1813. E non è una casualità neppure la scelta della *location*, che potrebbe apparire insolita: l'ospedale di Villanova fu infatti voluto, progettato e mantenuto dallo stesso Verdi, come dimostra un'accurata ricerca condotta dall'esperta in Comunicazione storica dell'Università di Bologna Chiara Ferrari, che in collaborazione con l'Istituto nazionale di studi Verdiani ha realizzato un progetto che parte da



Il soprano Alice Quintavalla e l'attore Corrado Calda, tra i protagonisti dell'evento

"Welfare: origini e sviluppi nell'Europa del XIX secolo" fino a sviluppare il Verdi filantropico in un'analisi specifica che riguarda l'ospedale come "caso" particolare all'epoca. E proprio lì allora, in quell'istituto di cura particolarmente caro al maestro, sorgerà la "Stanza di Verdi", un allestimento museale che sarà aperto in occasione del 200° anniversario della na-



scita del compositore di Busseto e a cui è destinato il ricavato del concerto di domani pomeriggio (il cui ingresso, lo ricordiamo, è a offerta libera); la mostra esporrà una serie di documenti riguardanti la vita e le opere di Verdi che il gruppo delle Verdissime, con sta già raccogliendo.

Tanti sono i protagonisti coinvolti: le Verdissime, con

hanno infatti pensato ad un evento che non fosse semplicemente musicale, ma si allargasse all'ambito della cultura in senso lato. E così anche se a "farla da padrone" sarà la parte canora, il concerto prevede alcuni momenti espressamente dedicati alla storia e alle vicende personali di Verdi. Protagonisti indiscussi dell'evento saranno il soprano Alice Quintavalla e il basso Mattia Denti, accompagnati al pianoforte da Lorenzo Fornaciari: a loro spetterà dare voce al "Verdi compositore", attraverso l'esecuzione di *Più tranquilla l'alma sento*, *Pace mio Dio* e *La Vergine degli angeli* da "La forza del destino", *Il lacerato spirito* da "Simon Boccanegra", *Addio del passato* da "La traviata", *Come dal ciel precipita* da "Macbeth", *Che mai vegg'io* da "Ernani" e *Morrò, ma prima in grazia* da "Un ballo in maschera". Toccherà invece all'attore piacentino Corrado Calda rievocare l'Uomo-Verdi, attraverso la lettura di alcune lettere che il compositore indirizzò a Giulio e Tito Ricordi, Francesco Maria Piave e ad Antonio Somma; l'attore leggerà anche il brano *Come fu che Verdi penso all'erezione dell'ospedale di Villanova*.